

Il gruppo privato aveva concorso al bando per la privatizzazione
I giudici non entrano nel merito del ritorno alla gestione pubblica

Ospedale Albenga, il Tar: «La Regione paghi danni per 314 mila euro al Policlinico di Monza»

IL CASO

Luca Rebagliati / ALBENGA

Il Tar dà ragione al Policlinico di Monza, ma la gestione degli ospedali resta pubblica, al netto dell'interesse mostrato dalla clinica Montallegro che potrebbe fare di parte del Santa Maria di Misericordia un centro di eccellenza, probabilmente nel settore della chirurgia ortopedica.

Più che i futuri rapporti con la casa di cura genovese, ad attrarre l'attenzione in queste ore è soprattutto la sentenza emessa venerdì scorso dal tribunale amministrativo (e ancora non pubblicata), che condannerebbe la Regione a versare al Policlinico un risarcimento da

314 mila euro (a fronte di spese vive quantificate in circa 180 mila euro) oltre al pagamento delle spese processuali e dell'imposta di bollo. Proprio la determinazione di questo ultimo importo sarebbe alla base del ritardo nella pubblicazione, ma sui contenuti della sentenza non sembrano esserci dubbi.

In attesa della lettura del dispositivo, pare chiaro che i giudici abbiano ritenuto valide le rimostranze del gruppo sanitario lombardo, che sosteneva che il bando per l'assegnazione della gestione degli ospedali di Albenga e Cairo non dovesse essere annullato, ma viste le anomalie nell'offerta vincente (presentata dal Galeazzi) che ne avevano portato alla bocciatura da parte dello

stesso Tar, dovesse essere portato comunque a compimento con l'assegnazione al secondo classificato, ossia lo stesso Policlinico di Monza.

«Se questo si rivelerà essere l'effettivo contenuto della sentenza, vorrà dire che i giudici hanno stabilito che abbiamo sempre avuto ragione – afferma Francesco Dal Piaz, legale del Policlinico di Monza - È vero che avrebbero riconosciuto il diritto dell'ente amministrativo dell'ente pubblico a rivedere la sua programmazione in relazione ad un evento straordinario come il Covid ma, sempre se la sentenza fosse confermata, avrebbero anche stabilito che se non ci fosse stata la pandemia a scombinare i piani, la gestione sarebbe spettata al Policlinico di Monza». A questo



Le camere operatorie dell'ospedale di Albenga che hanno ospitato l'ortopedia privata



Il Santa Maria di Misericordia diventerà ospedale di comunità

punto l'amministrazione di via Fieschi dovrà mettere mano al portafogli (o meglio alle casse pubbliche) per risarcire il Policlinico, ma avrà mano libera sulla gestione del Santa Maria di Misericordia (e del San Giuseppe, ovviamente) e nella stesura dei piani futuri, compresa l'eventuale collaborazione con la clinica Montallegro o con altri gruppi per gli spazi lasciati liberi dagli ospedali di comunità. —